



POSIZIONI ORGANIZZATIVE:

Tra luci ed ombre entra nel vivo il confronto con l'Agazia ...ma il progresso è tutto da rivedere!

Sintesi riunione del 12 giugno 2018

Come è noto lo scorso 24 maggio è stato sottoscritto solo da alcune OO.SS. l'ennesima inadeguata e "transitoria" proroga a tutto il 2018 degli Incarichi di Responsabilità e delle P.O.. Intesa basata banalmente su motivazioni tipo "ciclostile" che ormai non sono più tollerabili e, di fatto, e servono solo a coprire un "modus operandi" dell'Agazia contrattualmente "illegittimo" e non risolvono le numerose criticità che, con estrema sintesi, ricordiamo:

- Persiste l'assenza di adeguato riconoscimento professionale ed economico per i colleghi che ricoprono le P.O. e gli Incarichi di Responsabilità, nonché la sproporzione tra rischio professionale che quotidianamente affrontano e l'attuale remunerazione.
- Persiste l'impossibilità, per tutti i colleghi interessati, di partecipare a procedure di selezione degne di questo nome con il risultato che gli incarichi restano "fossilizzati" e si è azzerata ogni possibile *chance* di partecipazione.
- Persiste la mancata diversificazione della fonte di finanziamento (pressoché tutto a carico del Fondo dei lavoratori e che oggi non ha più una capienza adeguata a sostenere tali esigenze) e non consente di configurare remunerazioni dignitose.
- Persiste, di fatto, l'illegittima inosservanza dell'Agazia di varie previsioni contrattuali legate alla durata degli incarichi (ricordiamo che l'Agazia procede in modo incoerente a proroga unilaterale addirittura triennale in alcuni casi, come accaduto a fine 2013, in altre occasioni, invece, procede con lo "stillicidio" di continue proroghe per pochi mesi); così come persevera nell'inosservanza del divieto di cumulo ai sensi dell'art. 28 CCNL agenzie fiscali malgrado le denunce di tutte le OO.SS..
- Persiste la disparità di trattamento e di riconoscimento professionale nei confronti delle P.O. ed Incarichi di Responsabilità dell'Area Territorio, tra cui il mancato riconoscimento delle cc.dd. "Unità Organizzative" nonché la mancata corretta valorizzazione delle figure dei "Conservatori". Vige ancora l'intesa sottoscritta nell'aprile 2016 da altre OO.SS. che doveva essere valida per soli 6 mesi mentre (vergonnosamente) è protratta per circa 2 anni e mezzo!!

Insomma un approccio gestionale che riesce a scontentare tutti i lavoratori!!

Molto sarebbe ancora da aggiungere ma la posizione UILPA ormai è nota e spesso costituisce una voce fuori dal coro tra chi assume posizioni "talebane" di contrasto "a prescindere" nei confronti di tali importanti figure professionali della *governance* della nostra Amministrazione e chi magari accetta supinamente intese inadeguate riuscendo semplicemente a scontentare tutti o, il che è lo stesso, spera di dare un contentino a "pochi" funzionari a fronte, però, di un loro elevato impegno professionale.

Premesso ciò, evidenziamo con estrema prudenza, alcune positive circostanze emerse a seguito del confronto con l'Agazia in occasione della riunione sulla complessiva riorganizzazione dell'Agazia.

Rinviando ai precedenti comunicati per le nostre analisi sulle nuove figure delle P.O.E.R. (introdotte e finanziate per legge), in occasione del confronto con l'Agazia sulla complessiva riorganizzazione e sul collegamento tra le tipologie di figure professionali (P.O.E.R, previste per legge, P.O. e Incarichi di Responsabilità, previsti da contratto) è emersa la condivisa possibilità che alcune funzioni e responsabilità inerenti strutture dell'Agazia, oggi previste ed assegnate come P.O. ed Incarichi di Responsabilità (Capi area non dirigenziali e/o Capi *Team*, Reparto, ecc.) avranno la "pesatura" maggiormente qualificata di P.O.E.R. e, quindi, un riconoscimento professionale ed economico superiore (circostanze, peraltro, finanziante con risorse derivanti dalla riduzione delle posizioni dirigenziali e non con risorse del fondo dei lavoratori).

Il confronto, che ricordiamo sta avvenendo grazie agli artt. 5 e 7 del vigente CCNL, ha visto con favore alcune possibili novità quali, ad esempio, la migliore qualificazione della posizione dei Conservatori che potrà essere prevista come P.O.E.R. o, a secondo delle realtà, quantomeno come P.O. ex art. 17 (Capo Area non dirigenziale) rispetto all'attuale previsione di "Capo Reparto" (ex art. 18).

Previsto, inoltre, che la cc.dd. "Unità Operativa" presente nell'Area Territorio possa assurgere alla dignità di Incarico di Responsabilità (Capo Reparto, ex art. 18).

Sebbene questi ultimi aspetti segnano una prima positiva svolta sulla complessiva tematica, resta per noi fondamentale che si trovi condivisione sulla definizione dei criteri per il conferimento e la revoca delle Posizioni Organizzative e degli Incarichi di Responsabilità e sulla graduazione della relativa indennità nonché le fonti e l'ammontare del loro finanziamento.

E' per questo che, come UILPA, abbiamo portato al tavolo di confronto le prime linee generali di proposte che riteniamo comunque opportuno condividere anche con le altre OO.SS. e che l'Agazia si è riservata di valutare.

Abbiamo, pertanto, concordato con l'Agazia la data del prossimo 26 giugno per il successivo approfondimento.

Evidenziamo, inoltre, che sui temi in argomento la UILPA ha avviato il confronto con tutti i lavoratori anche attraverso le proprie strutture sindacali territoriali.

Roma, 13 giugno 2018

Il Coordinatore Nazionale

Renato Cavallaro